

SETTORE 4 - SVILUPPO ECONOMICO LOCALE - ATTIVITA' PRODUTTIVE - STATISTICA - ENTRATE TRIBUTARIE - SERVIZI AL CITTADINO -CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE COMMERCIO

AVVISO N. 42 del 14-11-2025

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO TARI PER NUOVE ATTIVITA' E RESIDENZE NEL CENTRO STORICO DI VITERBO (APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3159 DEL 14/11/2025)

Art. 1 – OGGETTO

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche di valorizzazione del Centro Storico, intende favorire la nascita di nuove imprese e il ripopolamento dello stesso.

A tal fine, con delibera del Consiglio Comunale 65 del 31/05/2023 è stato modificato il regolamento sulla T.A.RI. Introducendo all'art. 27 "Agevolazioni ed esenzioni" due nuove ipotesi rubricate alle lettere f) e g):

- f) "Il Comune al fine di favorire la nascita di nuove imprese, il trasferimento di aziende o ancora l'apertura di unità locali con particolare riferimento agli esercizi alle sottocategorie ATECO cui corrispondono beni e servizi utili alla vita quotidiana dei residenti e alle esigenze dei turisti, così come definiti annualmente da apposita deliberazione di Giunta Comunale, nel centro storico (come definito dall'art. 10, comma 2, lett.a) del Regolamento sul Piano del Commercio), può accordare una riduzione fino ad un massimo del 75% della parte fissa e variabile della tariffa Tari nei limiti di un apposito fondo stanziato annualmente nel Bilancio comunale e con le modalità che saranno successivamente disciplinate con apposita deliberazione di giunta comunale. Detta agevolazione potrà essere applicata anche a favore delle botteghe storiche iscritte nell'apposito elenco regionale. La suddetta agevolazione verrà applicata per il periodo massimo di cinque anni a decorrere, ad eccezione delle botteghe storiche, dalla data di apertura della nuova attività, del trasferimento di sede o di nuova unità locale. Per ottenere l'agevolazione è necessario presentare apposita dichiarazione Tari all'Ufficio Tributi".
- g) "Il Comune, al fine di favorire la ripopolazione dei centri storici, può accordare una riduzione fino ad un massimo del 75% della parte fissa e variabile della tariffa TARI a nuclei familiari composti da almeno 1 persona che trasferiscano la propria residenza o, per gli studenti universitari iscritti all'Università della Tuscia o altre università con sede distaccata a Viterbo, il proprio domicilio, da altro quartiere della città o altro comune in abitazioni ubicate all'interno dei centri storici di Viterbo,

inteso come l'intera area circoscritta dalle mura civiche, di Bagnaia, San Martino e Roccalvecce così come definiti dal vigente PRG, in proprietà o affitto, nei limiti di un apposito fondo stanziato annualmente nel bilancio comunale e con modalità stabilite con apposita deliberazione di giunta comunale, per i primi cinque anni a decorrere dalla data di presentazione di apposita dichiarazione all'ufficio tributi"

Con Delibera della Giunta Comunale n. 398 del 06.11.2025 sono stati definiti gli esercizi valutati come utili alla vita quotidiana e alle esigenze dei turisti cui riconoscere il suddetto contributo. Per l'anno 2025 vi rientrano:

- somministrazione;
- vendita di prodotti tipici locali;
- abbigliamento;
- artigianato;
- agenzie di servizi.

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono presentare domanda per ottenere il contributo:

- lett. f): gli imprenditori individuali o società che nel periodo intercorrente fra il 1° gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2024 abbiano avviato, aperto unità locali e/o trasferito all'interno del Centro Storico così come definito dall'art. 10 c. 2 lett. "a" del Piano del Commercio (ossia entro le mura cittadine) attività commerciali, rientranti nelle tipologie riportate all'art.1 del presente bando, e che siano idonei all'esercizio dell'attività di commercio così come previsto dall'art. 71 del D.Lgs. 50/2010 c.d. Bolkstein e s.m.i.

E' ammessa una sola domanda da parte di ogni soggetto.

- lett. g): nuclei familiari, composti anche da una sola persona, che abbiano trasferito nel periodo intercorrente fra il 1° gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2024 la residenza da altre zone della Comune o da altri Comuni all'interno dei Centro Storico di Viterbo, inteso come l'intera area circoscritta dalle mura civiche, nonché nei Centri Storici (così come individuati dal vigente P.R.G.) delle frazioni di Bagnaia, San Martino al Cimino e Roccalvecce. Altresì potranno presentare domanda i nuclei familiari neocostituiti formati da soggetti che trasferiscano la residenza da altre zone della Comune o da altri Comuni nelle aree sopra elencate. Il contributo è riconosciuta ai cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari purché, in tale ultimo caso, in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Altresì il suddetto contributo è riconosciuto agli **studenti universitari** che nel periodo intercorrente **fra il 1º gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2024** siano stati iscritti all'Università della Tuscia o in altre università con sede distaccata a Viterbo e abbiano trasferito il proprio domicilio, da altro quartiere della Città o altro Comune in abitazioni ubicate all'interno dei Centri Storici di Viterbo (inteso come l'intera area circoscritta dalle mura civiche) Bagnaia, San Martino al Cimino e Roccalvecce.

<u>La domanda dovrà essere presentata dall'intestatario della TARI</u> ed in ogni caso per ogni abitazione potrà essere concessa un unico contributo.

Al momento della presentazione della domanda, a seconda dei casi, ubicazione dell'attività o residenza o domicilio dovranno essere ancora all'interno delle aree previste rispettivamente al punto

f) e g) dell'art. 27 del regolamento TARI del Comune di Viterbo, <u>pena l'esclusione della domanda.</u> I soggetti che hanno presentato regolare istanza per il contributo nell'anno 2024, salvo il venir meno dei presupposti, ha valenza anche per gli anni successivi, fino ad un massimo di cinque anni; pertanto, i beneficiari che hanno già presentato la domanda per l'anno precedente non sono tenuti alla presentazione di una nuova istanza;

Art. 3 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse stanziate per il presente bando finalizzate all'erogazione di contributi sono inizialmente pari ad € 30.000,00 (trentamila) per il contributo alle imprese e € 30.000,00 (trentamila) per i contributi a residenti e studenti.

I contributi richiamati saranno riconosciuti fino ad esaurimento dei fondi. Le domande acquisiranno una priorità in base ordine cronologico di arrivo, determinato sulla base di data e ora di ricezione della stessa.

Eventuali risorse derivanti da economie, revoche o rinunce saranno attribuite a soggetti ammessi ma non finanziati per carenza di fondi, sempre secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Art. 4 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo è fissato nella misura del 75% di quanto dovuto a titolo di TARI per l'anno 2024 in relazione all'immobile per il quale è richiesto.

Art. 5 – TERMINE E MODALITA' DI LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno presentate personalmente o tramite delegato, dalla data di pubblicazione del presente bando fino al 14 dicembre 2025.

Le domande dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando. Alle stesse, a pena d'inammissibilità, andrà allegata la documentazione richiesta nello stesso modello in relazione alla tipologia di contribuzione cui si intende accedere.

La presentazione potrà avvenire:

- <u>tramite posta elettronica certificata (PEC)</u> in formato PDF, firmata digitalmente con estensione P7M, e gli allegati non dovranno eccedere i 32 Mb all'indirizzo pec <u>sviluppoeconomico@pec.comuneviterbo.it</u> indicando nell'oggetto: CONTRIBUTO TARI PER NUOVE ATTIVITA' E RESIDENZE NEL CENTRO STORICO DI VITERBO;
- <u>- manualmente con firma autografa presso il protocollo di questo Comune</u>, negli orari di apertura dello stesso. <u>Non saranno accettate domande pervenute tramite posta.</u>

Art. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE DAL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Sono esclusi dal riconoscimento del contributo:

- coloro che al momento di presentazione della domanda, abbiano nuovamente trasferito fuori dal centro storico (a seconda dei casi) la propria attività o residenza o domicilio;
- coloro che abbiano presentato la domanda con un modello difforme da quello allegato al presente bando o senza allegare la documentazione richiesta;
- coloro che abbiano presentato la domanda oltre i termini stabiliti dal presente bando o con modalità differenti.

Art. 7- ESAME DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione delle domande verranno svolte verifiche finalizzate ad accertare il rispetto delle seguenti condizioni, pena l'inammissibilità della richiesta:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti richiedenti;
- completezza della documentazione presentata;

Le richieste risultanti in regola con le predette condizioni, saranno dichiarate ammissibili e verranno finanziate tenuto conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse.

Gli elenchi di ammissibilità saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Viterbo e sul sito dell'Amministrazione.

I soggetti esclusi avranno 60 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti per proporre un eventuale ricorso giurisdizionale.

Dell'ammissione e finanziamento della domanda sarà data comunicazione ai soggetti interessati tramite PEC o raccomandata all'indirizzo comunicato.

L'Amministrazione Comunale, nel caso di esaurimento dei fondi, si riserva la facoltà di mantenere valida la graduatoria e di finanziare con risorse aggiuntive, ove reperite, eventuali domande risultate accolte ma non liquidate.

Art. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà pagato mediante bonifico bancario effettuato sull'iban indicato dal richiedente nella domanda.

In caso di debiti per IMU, TARI o CUP verso il Comune di Viterbo già rilevati con avvisi accertamento divenuti definitivi, iscritti o non iscritti a ruolo, oppure pendenze tributarie in corso di notifica al momento dell'esame delle domande, il pagamento del contributo avverrà mediante compensazione, dandone comunicazione al beneficiario. Non saranno effettuate compensazioni in caso di rateazioni già concesse per tributi pregressi, in corso di regolare pagamento.

Art. 9 – CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese. In caso di accertate gravi inadempienze si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui al successivo articolo 10.

Art. 10 – REVOCA E/O DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo a fondo perduto sarà revocato nel caso in cui:

- a. a seguito dei controlli sia stata riscontrata l'esistenza di documenti irregolari o incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
- b. il soggetto beneficiario non fornisca la documentazione richiesta o non consenta i controlli;
- c. il beneficiario rinunci al contributo
- d. sia accertato che l'attività concretamente svolta esuli da quelle previste dal presente bando.

In caso di revoca del contributo a fondo perduto, il Comune di Viterbo esperirà le azioni utili al recupero

delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali e, ove il fatto costituisca reato, procede

alla denuncia nelle apposite sedi giurisdizionali ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Ilaria Guancini presso il Settore 4°.

Art. 12 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento Privacy 2018 UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

Art. 13 – INFORMAZIONI

Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito Internet del Comune di Viterbo: www.comune.viterbo.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Bandi in corso di espletamento.

La SINDACA

f.to Dott.ssa Chiara Frontini

IL DIRIGENTEDOTT.SSA ILARIA GUANCINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005